Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 7 (2005)

Heft: 5

Artikel: Un voto non dice tutto

Autor: Gautschi, Roland / Favre, Marcel

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001654

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un voto non dice tutto

Chi si occupa di bambini e giovani nelle lezioni di educazione fisica? Naturalmente i docenti. Ma chi li segue veramente? Il libretto sportivo è uno strumento pionieristico in questo ambito e i risultati ottenuti finora sono più che soddisfacenti. *Roland Gautschi, Marcel Favre*

Comportamento corretto, competenza sociale, sensibilità nei confronti dei problemi legati alla salute. La lezione di educazione fisica è poliedrica e non si compone esclusivamente di prestazioni sportive. Per soddisfare queste esigenze, i docenti necessitano di uno strumento rapido e nel contempo multiforme che contenga aspetti interdisciplinari, nonché esercizi e test adatti ad ogni livello che spingano gli allievi ad una riflessione sulla lezione di educazione fisica. Qualche anno fa, è stato concepito un supporto didattico sotto forma di «libretto sportivo» destinato ai livelli inferiore, medio e superiore. I risultati di un sondaggio effettuato presso docenti ed allievi che hanno lavorato con questo strumento hanno permesso di stilare un primo bilancio.

Un quaderno dai buoni voti

Gli insegnanti interrogati hanno espresso un giudizio favorevole nei confronti del libretto sportivo. Stando a quanto hanno affermato, gli alunni hanno potuto autovalutarsi meglio e scoprire quali erano le loro capacità. Questo strumento può contribuire a rendere la lezione più trasparente e condivisibile e a dar vita ad un arricchente scambio fra docenti.

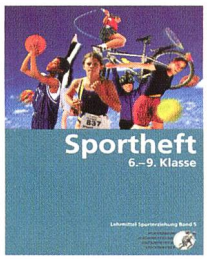
Dall'analisi si evince pure che, malgrado l'impiego del libretto sportivo, il modo di valutare è diverso e per nulla unanime. Oltre alle prestazioni fornite (competenze specifiche), alcuni docenti includono nella nota anche le competenze individuali e sociali. Di conseguenza i diversi aspetti della valutazione non vengono più suddivisi chiaramente. Il libretto sportivo rende trasparenti questi punti di vista sia per i docenti sia per gli allievi.

Valutazione a 360°

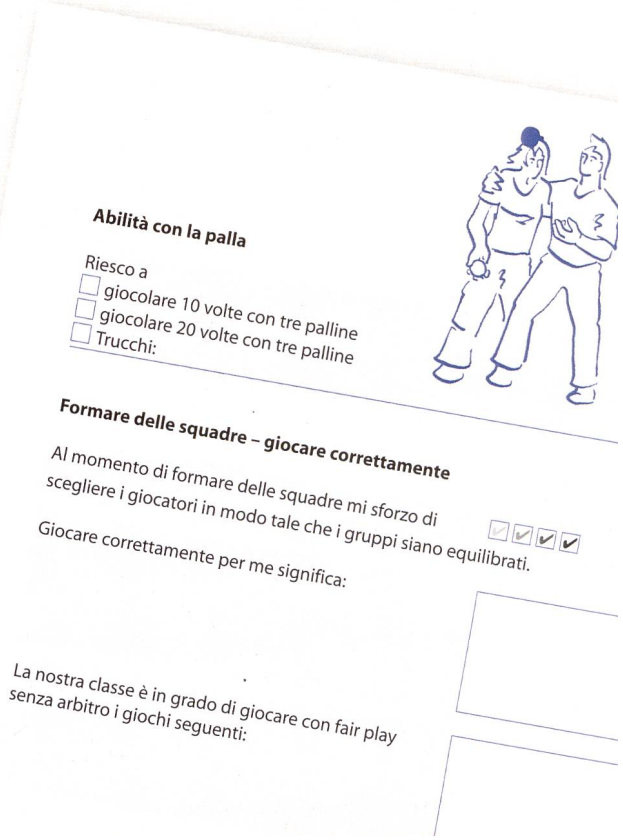
L'obiettivo degli autori del libretto sportivo non era di trovare una soluzione definitiva al problema della nota di educazione fisica. Tuttavia, chi lavora con questo strumento è in grado di eseguire una valutazione più differenziata e di fondare la nota su aspetti molto più ampi. Tutti i partecipanti prendono coscienza di quanto possa essere poliedrico il movimento: attività con gli attrezzi, movimenti artistici, danza, prestazioni e sequenze di movimento nell'atletica leggera, tecnica e comportamento di gioco, nuoto, ecc. Anche gli allievi riconoscono le numerose sfaccettature della lezione di educazione fisica, nonché le prestazioni fornite e i progressi compiuti.

La lezione non finisce col campanello

Il quaderno sportivo offre anche il vantaggio di prolungare l'effetto della lezione. Ad esempio quando gli allievi compilano da soli (a casa o in aula) una pagina del libretto sportivo possono fornire all'insegnante un feedback sui progressi compiuti in ambito di prestazione o sui nuovi movimenti acquisiti. **m**



Il quaderno sportivo esiste purtroppo solo in versione tedesca. Il canton Vaud ha elaborato una versione in francese (vedi intervista sulla pagina di fronte).



Abilità con la palla

Riesco a
- ☐ giocolare 10 volte con tre palline
- ☐ giocolare 20 volte con tre palline
- ☐ Trucchi:

Formare delle squadre – giocare correttamente

Al momento di formare delle squadre mi sforzo di scegliere i giocatori in modo tale che i gruppi siano equilibrati. ✔✔✔✔

Giocare correttamente per me significa:

La nostra classe è in grado di giocare con fair play senza arbitro i giochi seguenti:

Bibliografia

- *Reimann, E.:* ***Sportheft 6.–9. Klasse.*** *Horgen, Baumberger & Müller, 2002.*
- *Müller, U.:* ***Sportheft 1.–3. Klasse.*** *Horgen, Baumberger & Müller, 2004.*
- *Baumberger, J:* ***Sportheft 4.–6. Klasse.*** *Horgen, Baumberger & Müller, 2004.*

Per ordinazioni:
Lehrmittelverlag des Kantons Zürich, Räffelstrasse 32, Postfach, 8045 Zürich. Tel. 044 465 85 85, fax 044 465 85 86, www.lehrmittelverlag.com

Il punto

Un ausilio interattivo in evoluzione

I libretti esistono nel Canton Vaud già da qualche tempo. Quando sono stati introdotti di preciso? *Jean Aellen: per iniziativa di Raymond Bron, già nel 1972 si poteva uscire con una prima edizione del libretto dell'attitudine fisica. Da allora il documento è stato rielaborato tre volte ed è disponibile attualmente in due versioni basate sulle diverse età degli allievi: due quaderni formato A5 con disegni tratti dalla collana di manuali per le elementari ed un quaderno A4 per le medie.*

Quali sono state le modifiche principali? *Si tratta di adattamenti per venire incontro a vari principi: assicurare la coerenza nel processo di pianificazione, realizzazione e controllo; rispetto dei contenuti della collana di manuali ufficiali; cura dell'informazione dei genitori sotto i diversi aspetti della condizione fisica e delle attitudini sportive; semplicità d'uso che consenta di registrare quanto vissuto a scuola; documentazione di tipo aperto che dia all'allievo spazio a sufficienza per partecipare alla formazione; organizzazione di corsi e sedute per presentare il prodotto ai docenti interessati.*

Quali sono le difficoltà principali relative ai contenuti? *I docenti cui il libretto si rivolge sono sia generalisti che specialisti di educazione fisica e provengono da contesti differenti, per cui si deve tener conto di tali differenze. Nel contempo però si deve lasciare un certo margine di libertà per evitare che la lezione di educazione fisica abbia l'unico scopo di compilare punto per punto il quaderno. Proprio per garantire tale libertà all'utilizzatore, si deve andare ancora oltre ed il Cantone è chiamato ad assumersi delle responsabilità ad esempio inserendo il libretto nel programma di formazione dei docenti ed offrendo un sostegno sotto forma ad esempio di animazione pedagogica. La maggior parte delle scuole dispone già di un programma destinato all'educazione fisica, inoltre le numerose correlazioni fra piano di studio cantonale, programmi d'istituto e documento di valutazione fanno ben sperare per la riuscita del progetto.*

Nel Canton Vaud si assiste al ritorno delle note scolastiche. L'uso del libretto resterà uguale? *Sì, e ciò è molto positivo per l'educazione fisica, dove si correva il rischio di vanificare il libretto con una valutazione espressa in sole cifre. Le istanze competenti hanno rispettato le peculiarità del documento e confermato la sua efficacia nella pratica. Temevamo che anche altre materie per così dire strumentali come attività artistiche, manuali e pratiche, musicali, avrebbero rivendicato un libretto simile, ma tale eventualità non si è avverata. Si tratta di una decisione che assicura la serenità di cui allievi, docenti e genitori hanno bisogno.*

In conclusione, il libretto è uno strumento di qualità? *È innegabile che la funzione di un tale documento travalica la documentazione del lavoro svolto e la valutazione dello stesso. Come vettore di informazioni, strumento di comunicazione, fonte di motivazione, esso contribuisce a mantenere diversi standard qualitativi. Nel contempo richiede un insegnamento di durata sufficiente, ovvero le tre ore settimanali attualmente dedicate all'educazione fisica scolastica.*

Jean Aellen è aggiunto pedagogico presso il Service d'éducation physique del Canton Vaud. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.seps.vd.ch

› *Per ordinare il libretto: CADEV, En Budron B, 1014 Le Mont-sur-Lausanne o sul sito internet www.cadev.vd.ch*